



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA  
QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**IL CAPO DELL'ISPettorATO**

**Prot. 106 del 3 febbraio 2015**

**VISTI** gli artt. 4, comma 2, 14, 16 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare l’art. 5 che definisce le funzioni e i compiti dei Dipartimenti;

**VISTO** il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009 n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTO** il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, “Disposizioni recanti l’attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito in legge con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011 n. 111;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

**VISTO** il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 recante “ Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221;

**VISTO** il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)”;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 191 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2014 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10 ter del Decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012;

**VISTO** il D.M. 13 febbraio 2014 n. 1622, attuativo del citato D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

**VISTO** l'art. 18 della legge 23 luglio 2009 n. 99 e la Convenzione stipulata il 14 marzo 2012 tra l'ICQRF e l'AGEA attuativa del suddetto art. 18 della citata Legge 99/2009, che individua in questo Ispettorato l'Amministrazione alla quale affidare il coordinamento delle attività di controllo volte a garantire l'identità, la provenienza e la qualità delle produzioni agroalimentari nella finalità di tutela della qualità delle produzioni agroalimentari, del contrasto alle frodi, della tutela dei diritti del consumatore e della leale concorrenza;

**VISTO** l'art. 4 della legge n. 499/1999, che stabilisce il finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali concernenti, tra l'altro, la valorizzazione della qualità agroalimentare e del *made in Italy* dei prodotti agroalimentari, sia nel mercato europeo sia in quello extraeuropeo, il sostegno delle politiche forestali nazionali e la realizzazione di progetti speciali in materia di agricoltura, ecc;

**CONSIDERATO** che le predette somme sono destinate, tra l'altro, all'attuazione di programmi per l'acquisizione di elementi utili alla conoscenza della dinamica del controllo della qualità dei prodotti agroalimentari, nei vari comparti merceologici, nonché ad una più efficace azione di contrasto delle frodi nel settore agroalimentare;

**CONSIDERATO** che le risorse finanziarie iscritte nello specifico “Programma” della citata legge di bilancio, sono assegnate agli Uffici centrali, territoriali e ai laboratori, in relazione agli obiettivi da realizzare;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e di seconda fascia e del personale non dirigenziale;

**VISTI** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza dell'area 1;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 707 del 23 gennaio 2015 con il quale il Ministro ha adottato la Direttiva generale annuale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2015;

**VISTO** il DPR del 23 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 26 giugno 2014 con il n. 2490, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del MIPAAF, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

**CONSIDERATO** che nell'ambito del Programma 1.4 (009.005) "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" sono allocate le risorse per il finanziamento dell'attività del Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari, ferma restando la dipendenza funzionale del suddetto Comando dal Ministro;

**VISTA** la programmazione operativa degli Uffici territoriali e dei Laboratori del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari per l'anno 2015;

**RITENUTO** di applicare gli indicatori di qualità, oltre che quantitativi, alla valutazione dell'attività ispettiva e dei laboratori, già introdotti in via sperimentale nel 2014, ferma restando l'esigenza di verifiche periodiche dell'adeguatezza dei suddetti indicatori in termini di significatività rispetto all'attività svolta;

**EMANA**

## **LA SEGUENTE DIRETTIVA DI SECONDO LIVELLO**

### **PREMESSA.**

La presente direttiva è emanata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e degli articoli 4, comma 2, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

## **1. OBIETTIVI STRUTTURALI**

Per l'attuazione degli obiettivi definiti nella Direttiva generale recante gli indirizzi per l'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2015, rientranti nella competenza del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - CDR 4, sono attribuiti ai titolari delle Direzioni Generali, dei Laboratori e degli Uffici territoriali gli obiettivi, per la cui verifica di raggiungimento sono fissati gli indicatori riportati nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante della presente Direttiva: **1, 2, 3 (da uno a quater), 4, 5 (da uno a decies), 6, 7, 8.**

### **1.1. Assegnazione risorse**

La realizzazione dei programmi approvati per l'anno 2015 avverrà con l'utilizzo dei beni strumentali e delle risorse umane, riferite all'intero anno 2015, di cui all'**All. 9**, disponibili presso ciascuna Direzione generale e presso ciascun Ufficio e Laboratorio, nonché con le risorse finanziarie assegnate con riguardo all'anno 2015.

Per l'espletamento dei programmi degli Uffici centrali, territoriali e dei Laboratori, sono assegnate per l'attività di funzionamento e di operatività esterna le risorse finanziarie di cui all'allegata scheda (**All. 10**), iscritte nel Programma 1.4. "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" (009.005).

Alla Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, "VICO", sono assegnate le risorse finanziarie disponibili nell'ambito di quelle iscritte nella Missione 1 – Programma 1.4 – CDR 4, necessarie alla gestione del personale, ad esclusione di quelle del trattamento economico fisso, alle spese di funzionamento, di acquisizione di beni e servizi nonché di investimento effettuate dall'Amministrazione centrale.

Alla Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari, "PREF" sono assegnate le risorse finanziarie per la copertura delle spese relative alle autorizzazioni delle missioni e dei compensi per lavoro straordinario del personale dipendente in servizio presso la suddetta Direzione.

### **1.2. Monitoraggio**

Gli obiettivi strutturali predetti formano oggetto di apposito monitoraggio, effettuato con cadenza quadrimestrale. Per consentire all'Organismo indipendente di valutazione di riferire tempestivamente al Ministro sullo stato di avanzamento dell'attività diretta alla realizzazione degli obiettivi e sul grado di raggiungimento dei medesimi, le informazioni necessarie dovranno essere trasmesse entro il 5 maggio 2015, il 4 settembre 2015 e il 7 gennaio 2016. Le Direzioni generali, per quanto di competenza, avranno cura di far pervenire le schede



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

tecniche compilate, entro le suddette date, al Capo Dipartimento, che ne curerà l'inoltro all'Organismo indipendente di valutazione. La compilazione delle citate schede, per la parte relativa all'utilizzo delle risorse, avverrà a cura della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO", nel rispetto dei termini suddetti. I singoli Uffici e Laboratori avranno cura di provvedere con tempestività e puntualità all'inserimento dei dati nella procedura informatica al fine di disporre di dati quanto più possibile aggiornati.

In coerenza con i tempi e le fasi della misurazione e valutazione degli obiettivi della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, ha luogo la misurazione e valutazione degli obiettivi delle Direttive del Capo Dipartimento e dei Direttori Generali. I responsabili delle unità organizzative ed i dirigenti di prima fascia effettuano il monitoraggio degli obiettivi conferiti, acquisendo i dati necessari. Il monitoraggio rileva, nel corso dell'esercizio, la percentuale di avanzamento degli obiettivi, identificando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi. A conclusione del monitoraggio, entro il 22 gennaio 2016, i responsabili delle unità organizzative predispongono una sintetica relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, tesa ad illustrare, in particolare, le motivazioni del mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati. Di tali motivazioni tengono conto i Dirigenti nella valutazione delle unità organizzative ad essi assegnate.

Entro il 15 maggio 2015 la DG PREF effettuerà il monitoraggio relativamente all'applicazione degli indicatori di qualità proposti e riferirà al Capo dell'Ispettorato per eventuali correttivi.

\*\*\*\*\*

Ciascun Direttore generale e ciascun Dirigente, per quanto di competenza, è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per assicurare la realizzazione di tutti gli obiettivi indicati nella presente direttiva.

Costituiscono parte integrante della presente direttiva gli allegati documenti:

**Allegati 1, 2, 3 (da uno a quater), 4, 5 (da uno a decies), 6, 7, 8: Schede di assegnazione obiettivi delle Direzioni Generali, degli Uffici territoriali e dei Laboratori con riguardo all'anno 2015;**

**Allegato 9: Assegnazione delle risorse umane;**

**Allegato 10: Assegnazioni delle risorse finanziarie agli uffici centrali, territoriali nonché ai laboratori con riguardo all'anno 2015;**

**Allegato 11: Capitoli di bilancio assegnati in gestione alla Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" per l'anno 2015;**



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**Allegato 12: Capitoli di bilancio assegnati in gestione agli Uffici territoriali e ai Laboratori per l'anno 2015;**

**Allegato 13: Risorse finanziarie assegnate alla Missione 1.4 “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5)” – CDR 4 ICQRF e destinate agli Uffici centrali e territoriali nonché ai laboratori per l'anno 2015;**

**Allegato 14: Capitoli e relative risorse finanziarie destinate alle spese del Comando Carabinieri delle Politiche Agricole per l'anno 2015.**

**IL CAPO DELL'ISPettorato**  
*f.to Stefano Vaccari*